

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	16
NCTN - Numero catalogo generale	00377018
ESC - Ente schedatore	S278
ECP - Ente competente	S278

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	palazzo
OGTQ - Qualificazione	vescovile
OGTN - Denominazione	Palazzo Vescovile

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Puglia
PVCP - Provincia	FG
PVCC - Comune	Lucera
PVCI - Indirizzo	Piazza Duomo, 13
PVCV - Altre vie di comunicazione	Via Lombardi

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Lucera
CTSF - Foglio/Data	29 ALL.A
CTSN - Particelle	5258

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X	15.334213
GPDPY - Coordinata Y	41.507748
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
--	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
-------------------------------------	-------------

GPBT - Data	2022
--------------------	------

GPBO - Note	https://www.google.com/maps
--------------------	---

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	costruzione
--	-------------

AUTS - Rapporto al nome	progettista
--------------------------------	-------------

AUTM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
---------------------------------------	--------------

AUTN - Nome scelto	Giuseppe Astarita
---------------------------	-------------------

AUTA - Dati anagrafici	Napoli, 1707 – Napoli, 22 ottobre 1775
-------------------------------	--

AUTH - Sigla per citazione	AUTH_LU1
-----------------------------------	----------

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
--	-------------

ATBD - Denominazione	architettura tardobarocca
-----------------------------	---------------------------

ATBM - Fonte dell'attribuzione	bibliografia
---------------------------------------	--------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	realizzazione
---------------------------------	---------------

RENN - Notizia	Del palazzo Vescovile non si hanno precise indicazioni circa la prima fondazione. Nel 1458 il vescovo Ladislao Dentice fece restaurare ed ampliare un precedente episcopio, danneggiato dal terremoto del 4 dicembre 1456.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XV
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

RELW - Validità	ante
------------------------	------

RELI - Data	1456/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XV
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

REVI - Data	1456/00/00
--------------------	------------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
----------------------------	-------------

RENS - Notizia sintetica	sopraelevazione
---------------------------------	-----------------

	Nel secolo successivo esso appariva costituito di un solo modesto
--	---

RENN - Notizia	aggregato di cinque vecchie stanze, che i vescovi Pietro Ranzano (1478-1492) e Pietro de Petris (1553-1580) restaurarono e ridussero a miglior forma, provvedendo all'elevazione di un piano superiore. Il de Petris è ricordato con stemma e iscrizioni che si ritrovano tuttora sul campanile, sull'architrave della porta destra del Duomo e al di sotto del secondo gradino esterno di accesso alla navata sinistra dello stesso.
RENF - Fonte	bibliografica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	abbandono
RENN - Notizia	Nel corso del XVII sec. (1679) il palazzo fu abbandonato sia perché insufficiente, sia perché in fase di ampliamento e la sede episcopale fu allocata in un immobile dell'attuale Via Gramsci,6 vicino alla chiesa madre.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1679/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1679/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	seminario
RENS - Notizia sintetica	inaugurazione
RENN - Notizia	All'inizio del XVII sec. mons. Domenico de' Liguori (1717-1730) decise di far erigere un nuovo episcopio, per ridurre i vecchi locali del Casaleno in seminario che inaugurato il 25 luglio 1725. Nel mese di settembre dello stesso anno fece incominciare la sontuosa fabbrica esteriore del Palazzo Vescovile, ma l'opera che si andava eseguendo da parte del Monte della Pietà, restò sospesa per il trasferimento del presule alla chiesa di Cava.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	prima metà
RELI - Data	1725/07/25
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVII

REVF - Frazione di secolo	prima metà
REVI - Data	1725/09/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Il nuovo vescovo Giuseppe Maria Foschi (1759-1776), prendendo possesso della diocesi (19.5.1759), trovò l'Episcopio mal costruito e cadente, decise di abbatterlo e di farlo ricostruire dalle fondamenta, privilegiando il prospetto, la corte e la scala scenografica; per questo scopo incaricò nel 1759 il regio architetto napoletano Giuseppe Astarita, allievo del grande maestro Domenico Antonio Vaccaro, di redigere il progetto del palazzo vescovile e del seminario diocesano, in cui fossero accolti quanti sceglievano di professare la vita ecclesiastica. Dopo circa dieci anni di lavori nel 1768 il nuovo episcopio con annesso giardino era quasi pronto.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1759/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1768/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Nel 1773 la costruzione veniva citata come già eseguita "terminato il quarto anteriore, (il vescovo) ci passò ad abitare, e nell'antico anteriore, ci abitarono i laici, e certi sacerdoti, e vi teneva gli studenti, a guisa di Seminario". La spesa fu di oltre ventimila ducati. In base all'iscrizione che si osserva sul balcone centrale della corte del palazzo, che riporta il nome del vescovo Foschi e l'anno 1775 (J.M. FUSCUS EPUS. LUCER - A. VULG. AERAE MDCCLXXV), si ha motivo di supporre che i lavori proseguirono per altri anni. All'interno del nuovo palazzo episcopale, divenuto il centro delle varie iniziative diocesane, il Vescovo creò pure una Cappella e un Convitto ecclesiastico destinato alla formazione e all'insegnamento del clero.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1773/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	seconda metà

REVI - Data	1775/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	completamento
RENN - Notizia	Dopo il vescovo Foschi fu il presule Giovanni Arcamone a proseguire gli interventi di abbellimento dell'episcopio durante il suo brevissimo ministero pastorale a Lucera (marzo 1792- agosto 1793). Successivamente Mons. Alfonso Maria Freda (1798-1815), attese a migliorare ulteriormente l'atrio, luminoso e arioso.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	seminario
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Mons. Alfonso Maria Freda ottenne dall'autorità regia l'autorizzazione di abbattere "il quarto vecchio del Palazzo Vescovile", per insediarvi un Seminario diocesano, i cui lavori, cominciati nel 1805, finirono nel 1809 con l'inaugurazione del nuovo Seminario", il cui ingresso venne aperto sulla prospiciente Strada-seminario (già Largo degli Zingari).
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1805/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1809/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	seminario
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Il seminario continuò a funzionare nel retrostante aggregato di case irregolari, finché nel 1884, minacciando queste vecchie costruzioni di rovinare, si pensò di rifarle.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX

RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1884/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1884/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	seminario
RENS - Notizia sintetica	sopraelevazione
RENN - Notizia	Il seminario fu accresciuto successivamente di un secondo piano, per la cui costruzione, iniziata il 17 giugno 1955 e terminata l'11 febbraio 1958, si spesero oltre 50 milioni di lire.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1955/06/17

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà
REVI - Data	1958/02/11

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	Il vescovo Domenico Vendola (1941-1963), provvide anche a un importante restauro del palazzo vescovile. Tra gli interventi successivi va ricordato quello fatto eseguire da Mons. Carmelo Cassati (1985-86), durante il quale furono scoperte alcune volte dei saloni finemente decorate.
RENF - Fonte	bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	seconda metà

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
	Oltre ai vari cimeli d'arte sacra, nel Palazzo Vescovile sono custoditi una ricca biblioteca (c. 16 mila volumi e un prezioso Archivio Capitolare, ricco di documenti storici (incunaboli, bolle vescovili e

RENN - Notizia	papali, atti sinodali e soprattutto pergamene e diplomi contenenti privilegi e prerogative concessi alla Diocesi lucerina sin dai tempi degli Angioini), la cui sistemazione, già avviata dal vescovo Raffaele Castielli (1987-1996), insieme col risanamento dei tetti e con l'inizio dei lavori di restauro dei saloni, è stata proseguita dall'attuale presule Mons. Francesco Zerrillo che va ricordato per l'apertura di un Museo diocesano, che in undici stanze raccoglie numerosi oggetti e reliquie (tessuti e paramenti sacri, un pregevole dittico d'argento di scuola sulmonese, ecc.), nonché per la migliore sistemazione dello stesso Archivio storico, della biblioteca, della pinacoteca, che custodisce i quadri dei vescovi della diocesi.
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XX
----------------------	----

RELF - Frazione di secolo	seconda metà
----------------------------------	--------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XX
----------------------	----

REVF - Frazione di secolo	fine
----------------------------------	------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENr - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

RENN - Notizia	Nei primi mesi del 2003 tutto il prospetto compresi gli infissi sono stati ripuliti ed è tornato a risplendere nel vigore di nuovi e freschi colori.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XXI
----------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RELI - Data	2003/00/00
--------------------	------------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XXI
----------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

REVI - Data	2003/00/00
--------------------	------------

SI - SPAZI

SII - SUDDIVISIONE INTERNA

SIIR - Riferimento	intero bene
---------------------------	-------------

SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
--	------------------

SIIN - Numero di piani	2
-------------------------------	---

SIIP - Tipo di piani	p.t., p.1
-----------------------------	-----------

IS - IMPIANTO STRUTTURALE

	La struttura planimetrica rettangolare è caratterizzata da un elegante cortile interno di forma semiovale con due splendide scale laterali che terminano all'altezza del piano superiore con due logge laterali, munite di ampie arcate sorrette da colonne con capitelli compositi. Conducono, quella di destra, al Museo Diocesano e quella di sinistra, agli appartamenti del Vescovo. Sull'architrave della porta-finestra del balcone centrale, con timpano a volute e decorazione a conchiglia
--	--

IST - Configurazione strutturale primaria

analogo a quelli della facciata è collocata l'iscrizione con data 1775 e nome del vescovo Foschi. Il balcone poggia su colonne con capitelli compositi. Il portale al piano terra in corrispondenza presenta arco a tutto sesto e conci a bugnato. Il cortile è preceduto da un androne con volta a botte unghiata e stemma affrescato. La facciata in mattoni presenta due livelli fuori terra, caratterizzati da un doppio ordine di lesene poggianti su basi bombate che danno ritmo e incorniciano le finestre quadrate e i portoni a sesto ribassato a piano terra con concio di chiave e le finestre, le porte-finestre e i balconi con soglia mistilinea al primo piano. Queste ultime sono definite da cornici modanate e sormontate da timpani curvilinei contenenti conchiglia centrale o decorazioni a medaglione. Le lesene sono leggermente ruotate all'esterno al primo ordine, all'interno del secondo ordine. Le lesene che incorniciano il portale d'ingresso e il balcone superiore, invece, sono formate da conci di pietra a bugnato. Il magnifico monumentale portale aggettante, alla napoletana, presenta arco a sesto ribassato, cornice modanata, fregi e stemma pastorale. La facciata è conclusa con un cornicione modanato aggettante. Nell'interno sono presenti affreschi e arredi preziosi in gran parte settecenteschi. La piccola cappella con volta a cupola è decorata a stucco e conserva un prezioso altare in legno con foglie oro (1600-1700), custodito in un armadio riccamente intagliato.

PN - PIANTA

PNR - Riferimento alla parte intero bene

PNT - PIANTA

PNTQ - Riferimento piano o quota p.t.

PNTS - Schema a corte

PNTF - Forma irregolare

PNTE - Dati icnografici significativi corte semiovale

SV - STRUTTURE VERTICALI**SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

SVCU - Ubicazione intero bene

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere in muratura

SVCQ - Qualificazione del genere facciavista

SVCM - Materiali laterizio

SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

SOU - Ubicazione androne

SOF - TIPO

SOFG - Genere volta

SOFF - Forma a botte

SOFP - Caratteristiche unghiata e affrescata

CP - COPERTURE

CPU - Ubicazione intero bene

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a tetto

CPFF - Forma	a falde
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	interna
SCLG - Genere	scala
SCLN - Quantità	2
SCLL - Collocazione	a rampe simmetriche
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	cortile
PVMG - Genere	in pietra
PVMS - Schema del disegno	a motivi geometrici
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del tipo	arco a sesto ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	in blocchi regolari
DECQ - Qualificazione del tipo	concio di chiave
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	apertura
DECQ - Qualificazione del tipo	quadrata
DECQ - Qualificazione del tipo	in blocchi regolari
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del tipo	lesene bugnate
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli stilizzati

DECQ - Qualificazione del tipo	arco a sesto ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	stemma in chiave
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice marcapiano
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balcone
DECQ - Qualificazione del tipo	soglia mistilinea, modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	lesene bugnate
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli ionici
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano curvilineo, spezzato
DECQ - Qualificazione del tipo	stemma
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	apertura
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano curvilineo, mistilineo
DECQ - Qualificazione del tipo	medaglione
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	balcone
DECQ - Qualificazione del tipo	soglia mistilinea, modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	ringhiera
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECQ - Qualificazione del tipo	timpano curvilineo, spezzato
DECQ - Qualificazione del tipo	decorazione a conchiglia
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	lesene
DECQ - Qualificazione del tipo	basi bombate
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli ionici
DECM - Materiali	pietra
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornicione
DECQ - Qualificazione del tipo	cornice modanata
DECM - Materiali	stucco
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto su cortile
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	colonne
DECQ - Qualificazione del tipo	capitelli compositi
DECQ - Qualificazione del tipo	su plinti
DECM - Materiali	pietra
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto su cortile
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del	

tipo	arco a sesto ribassato
DECQ - Qualificazione del tipo	a bugnato
DECM - Materiali	pietra

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	prospetto sul cortile
LSIG - Genere	iscrizione
LSII - Trascrizione testo	J.M. FUSCUS EPUS. LUCER - A. VULG. AERAE MDCCLXXV
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	pietra

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	buono

US - UTILIZZAZIONI

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	parte del bene
USAD - Uso	palazzo vescovile

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	parte del bene
USAD - Uso	museo

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	parte del bene
USAD - Uso	biblioteca

USA - USO ATTUALE

USAR - Riferimento alla parte	parte del bene
USAD - Uso	circolo

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	palazzo vescovile
USOD - Uso	circolo

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	ENTE DIOCESI DI LUCERA-TROIA

CDGI - Indirizzo	sede in LUCERA (FG)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939 art.4
NVCE - Estremi provvedimento	1984/04/11
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto1
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto2
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto3
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto6
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto8
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto9
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto10
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto11
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto12
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto13
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto14
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Urbano, Anna Pia
FTAD - Data	2022/12/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto15
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAA - Autore	Carrozzino, Mario
FTAD - Data	2005/00/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto16
FTAT - Note	Tratta da Dimore gentilizie a Lucera
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	riproduzione di fotografia da bibliografia
FTAA - Autore	Carrozzino, Mario
FTAD - Data	2005/00/00
FTAN - Codice identificativo	1600377018_foto17
FTAT - Note	tratta da Dimore gentilizie a Lucera
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAO - Note	https://www.formaps.it/
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	1600377018_sc
DRAD - Data	2022/12/00
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	1984/04/11
FNTN - Nome archivio	VIR Vincoli in Rete
FNTS - Posizione	Allegato ID 332196
FNTI - Codice identificativo	1600377018_decreto
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dionisio Morlacco
BIBD - Anno di edizione	1984

BIBH - Sigla per citazione	Morl1984
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dionisio Morlacco
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	Morl2007
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dionisio Morlacco
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	Morl2010
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Francesco Lombardo di San Chirico, Donatella Battista
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	Lomb2011
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dionisio Morlacco
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	Morl2012
BIL - Citazione completa	Dionisio Morlacco, I palazzi di Lucera, Edizioni Il centro, Lucera 1984
BIL - Citazione completa	Dionisio Morlacco, Dimore gentilizie a Lucera, fotografie di Mario Carrozzino; Grenzi, Foggia 2007
BIL - Citazione completa	Dionisio Morlacco, Dimore gentilizie e strutture pubbliche a Lucera, fotografie di Mario Carrozzino; introduzione di Nunzio Tomaiuoli; con una nota storica di Massimiliano Monaco, Grenzi, Foggia 2010
BIL - Citazione completa	Francesco Lombardo di San Chirico, Donatella Battista, Le famiglie patrizie di Lucera, Grenzi, Foggia 2011
BIL - Citazione completa	Dionisio Morlacco, Quei nomi di pietra. Toponomastica della città di Lucera, Ricerca iconografica e fotografie Mario Carrozzino, Grenzi, Foggia 2012
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Urbano, Anna Pia
FUR - Funzionario responsabile	Muntoni, Italo Maria